

# # PROGETTO TAPPO DOPO TAPPO







# LA PLASTICA IN NUMERI

**450MLN**

DI TONNELLATE DI PLASTICA  
PRODOTTA OGNI ANNO

**8MLN**

DI TONNELLATE DI RIFIUTI DI  
PLASTICA FINISCONO OGNI  
ANNO NEGLI OCEANI

**700 SPECIE**

SONO STATE INTERESSATE DA  
FENOMENI DI INQUINAMENTO  
DI MATERIE PLASTICHE

**34 MILA**

BOTTIGLIE DI PLASTICA  
IN MARE OGNI MIUTO

# Progetto “tappo dopo tappo” per le Aziende

Il progetto “tappo dopo tappo” nasce con lo scopo di sensibilizzare gli adulti e le future generazioni ad un problema così importante come l'inquinamento dei mari e oceani a causa della plastica.

Tappo dopo tappo educa attraverso la divulgazione, l'esperienza empirica e la creatività.

Sono quattro gli step del laboratorio:

1- La parte divulgativa serve a sensibilizzare attraverso il racconto, al problema dell'inquinamento di mari e oceani a causa della plastica. Questa prima parte dura circa 1 ora e prevede inoltre la proiezione di video dove viene spiegata l'importanza del mare e del suo ecosistema per tutti gli abitanti della Terra (il 99% dell'area abitale sulla terra è in mare).

2- La seconda parte prevede una “simulazione” della raccolta della plastica con un'esperienza concreta di pulizia. Viene stabilita un'area dove viene depositata la plastica raccolta lungo il mare. I partecipanti vengono muniti di un foglio dove indicare la tipologia di materiale raccolto e dei sacchi da riempire con circa 20 kg di rifiuti da dividere in base alla dimensione. Questa seconda parte dura circa 30 minuti.

3- La terza parte prevede un confronto sul materiale raccolto, con spiegazione e approfondimento sul perchè quel tipo di plastica è altamente pericolo per il mare e i suoi abitanti. Durata circa 30 minuti.

4- La quarta parte è dedicata alla creatività. Ad ogni partecipante viene data una sagoma in cartone a forma di pesce. I materiali raccolti (tappi, vecchie reti, tubi, scarpe, cassette da pesca, ecc.) diventano i particolari per abbellire e personalizzare la propria scultura. Questa quarta parte dura circa 1 ora e prevede un confronto finale con tutti i partecipanti.

Viene fornito tutto il materiale per il laboratorio esclusi: tavoli, prolunghe, PC, proiettore e schermo per proiezione.









# MASSIMO MARCHIORI

Massimo Marchiori, in arte Stari Ribar, nasce l'11 ottobre 1973 a Venezia. Egli è cresciuto coltivando il suo forte amore e rispetto per la natura e questo l'ha portato alla conseguente espressione della sua arte legata all'ecosostenibilità.

Stari Ribar è una parola slava, insegnatagli dal nonno materno, nativo di Silba, un'isola della Croazia, il quale era solito portarlo con lui a pescare. È lì che, per la prima volta, l'artista apprende il significato di questa parola, quale "Pescatore saggio, di esperienza". Questo termine è stato scelto perché lui stesso impersonifica uno Stari Ribar, con la differenza che la sua è una missione ecologista, che ha come obiettivo quello di "pescare" la plastica dai mari e di ripulire le spiagge.

Marchiori è Vicepresidente di Marevivo delegazione Veneto e la sua presenza come divulgatore lo vede impegnato in molteplici attività in Italia e all'estero, dove racconta il problema dell'inquinamento dei mari e oceani a causa della plastica e delle conseguenze per tutti gli esseri viventi della Terra.

Marchiori si occupa anche di educazione e lo fa attraverso il suo progetto chiamato "tappo dopo tappo". Attraverso i laboratori "tappo dopo tappo", Marchiori educa gli adulti e le future generazioni ad un uso consapevole della plastica, al suo riciclo corretto e ad un riuso alternativo e artistico.

La forma artistica di Marchiori diventa comunicazione e permette allo spettatore di comprendere quanti e quali materiali vengono riversati e raccolti lungo il mare.





L'arte si fa racconto  
il racconto si fa arte



STARI RIBAR  
DI  
MASSIMO MARCHIORI  
WWW.STARIRIBAR.IT  
INFO@STARIRIBAR.IT  
TEL:0039.340.3179650

